

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2016, n. 822.

L.R. 28 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. - art. 3, comma 9 - Bando per l'erogazione di contributi pubblici finalizzati a favorire l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, single e famiglie monoparentali - Anno 2016.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Giuseppe Chianella;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare l'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del documento istruttorio, concernente i criteri per l'emanazione, nel corrente anno, di un bando finalizzato a favorire, mediante l'erogazione di contributi pubblici, l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, nuclei familiari monoparentali e single;

3) di rinviare ad un successivo provvedimento del dirigente del Servizio regionale "Politiche della casa e riqualificazione urbana" l'approvazione del bando di concorso, nel quale saranno dettagliatamente specificate le procedure per la gestione dell'intervento di cui al punto 2);

4) di precisare che le risorse per il finanziamento dell'intervento di cui al punto 2) ammontano ad € 1.000,000,00 e sono allocate nel cap. 07027 del bilancio regionale;

5) di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Chianella)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 28 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. - art. 3, comma 9 - Bando per l'erogazione di contributi pubblici finalizzati a favorire l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, single e famiglie monoparentali - Anno 2016.

L'art. 3, comma 9 della legge regionale indicata in oggetto introduce la possibilità, per la Regione, di rispondere in maniera rapida ed efficace alle necessità abitative manifestate, di volta in volta, dalle categorie sociali più disagiate, realizzando singoli interventi, in alternativa alla tradizionale elaborazione di articolati programmi pluriennali, che, spesso, comportano tempi troppo lunghi tra lo stanziamento delle risorse e la loro effettiva spesa.

Già nell'anno 2011 è stato emanato un bando per l'erogazione di contributi a favore di giovani coppie, coniugate o conviventi nel medesimo stato di famiglia anagrafico, in procinto di acquistare la prima casa. La scelta della categoria beneficiaria delle agevolazioni è stata dettata dalle innumerevoli richieste pervenute da coloro che avevano da poco costituito un nucleo familiare ed avevano, quindi, per questo motivo, la necessità di individuare un'autonoma sistemazione alloggiativa.

L'esperienza è stata ripetuta negli anni successivi (2013, 2014 e 2015) estendendo l'intervento anche ad altre due categorie familiari che negli ultimi anni sono aumentate in maniera significativa e che hanno a loro volta manifestato pressanti esigenze alloggiative: i nuclei familiari composti da una sola persona, denominati "single", e le fami-

glie monoparentali, ovvero composte da un solo genitore con uno o più figli minorenni o maggiorenni disabili a carico.

Di seguito si fornisce una sintesi dei bandi sino ad oggi emanati.

BANDO	CATEGORIA	N. DOMANDE PERVENUTE	N. DOMANDE AMMESSE IN GRAD. DEFINITIVA
2011	giovani coppie	105	56
2013	giovani coppie	154	95
2013	single	121	71
2013	monoparentali	50	33
2014	giovani coppie	127	89
2014	single	76	50
2014	monoparentali	34	20
2015	single	108	70
2015	monoparentali	43	25
Totale		818	509

Le risorse utilizzate provengono esclusivamente dal bilancio regionale. Infatti, il settore delle politiche abitative da lungo tempo non beneficia più di finanziamenti statali, in quanto il flusso annuale previsto negli Accordi di programma sottoscritti nel 2001 da ciascuna Regione con il Ministero si è interrotto nel 2011, mentre doveva proseguire sino al 2018. Tale interruzione ha comportato per la nostra Regione una perdita di finanziamenti pari a circa 36 milioni di euro.

Per i beneficiari dei bandi 2011-2013 sono stati erogati complessivamente € 6.850.000,00, mentre per quelli dei bandi 2014-2015 è stato evidenziato, sulla base delle dichiarazioni rese in domanda, un fabbisogno pari a € 6.242.506,50, ma le liquidazioni sono ancora in corso.

I requisiti soggettivi richiesti per accedere ai contributi sono stati pressoché gli stessi per tutti i bandi (residenza, cittadinanza, impossidenza totale di alloggi, limite di ISEE, ecc.), ma negli ultimi due anni è stata introdotta una novità: sono stati privilegiati gli acquisti in centro storico, al fine di favorirne il ripopolamento, problema che è sempre di estrema attualità. Pertanto, sono stati collocati in posizione prioritaria in graduatoria coloro che acquistavano nelle zone A del PRG del Comune (ad eccezione delle zone A delle frazioni), differenziando anche l'entità del contributo (40% del costo dell'alloggio, con un massimo di € 40.000,00, per gli acquisti a Perugia e Terni e 30% del costo dell'alloggio, con un massimo di € 35.000,00, per gli acquisti negli altri Comuni).

Con il presente atto, dunque, si intende proseguire nel percorso tracciato, approvando i criteri per un nuovo bando, da emanare nel corrente anno, contenuti nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio.

Beneficiarie dell'intervento sono sempre le tre categorie sopra indicate; giovani coppie, nuclei familiari monoparentali e single.

Un elemento saliente di distinzione dei presenti criteri rispetto a quelli dei bandi precedenti è il seguente: i richiedenti non devono indicare in domanda l'alloggio da acquistare, ma hanno sei mesi di tempo dall'approvazione della graduatoria definitiva per individuarlo. Questa modifica è stata introdotta al fine di evitare le difficoltà frequentemente lamentate dai concorrenti, che, per vari motivi, tenuto anche conto del tempo trascorso per l'approvazione della graduatoria definitiva, si sono trovati a non poter più acquistare l'alloggio proposto e, di conseguenza, non potendo cambiarlo, hanno visto sfumare il contributo.

Le procedure per la gestione dell'intervento verranno più dettagliatamente specificate nel bando di concorso, che verrà approvato con successivo provvedimento del dirigente del Servizio regionale "Politiche della casa e riqualificazione urbana".

Le risorse a disposizione, per un totale di € 1.000.000,00, allocate nel Cap. 07027 del bilancio regionale, sono così ripartite:

coppie coniugate o conviventi	€ 700.000,00
nuclei familiari monoparentali	€ 150.000,00
single	€ 150.000,00

A queste potranno essere aggiunte le economie eventualmente accertate al termine delle liquidazioni a favore dei beneficiari dei bandi precedenti, che sono attualmente ancora in corso.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



Regione Umbria

Giunta Regionale

ALLEGATO A)

**CONTRIBUTI A FAVORE DI GIOVANI COPPIE, SINGLE E
FAMIGLIE MONOPARENTALI
PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA**

FINALITA'

La presente normativa ha la finalità di agevolare l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, nuclei familiari composti da un solo genitore ed almeno un figlio minore, di seguito denominati "monoparentali", e nuclei familiari composti da una sola persona, di seguito denominati "single". I contributi in conto capitale sono erogati dalla Regione mediante l'emanazione di un apposito Bando pubblico.

1) DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Sono destinatari dei contributi:

- 1.1 le coppie che, alla data di pubblicazione del bando, sono coniugate o conviventi nel medesimo stato di famiglia anagrafico. Entrambi i componenti la coppia devono avere un'età inferiore ai 40 anni o compiere il 40° anno di età nel 2016;
- 1.2 i nuclei familiari monoparentali, ovvero quelli che, alla data di pubblicazione del bando, sono composti anagraficamente da un solo genitore (vedovo/a, separato/a, celibe/nubile) e da uno o più figli minorenni; possono far parte del nucleo familiare anagrafico anche figli maggiorenni, purché disabili, con invalidità pari o superiore al 70%;
- 1.3 i single, ovvero i nuclei familiari che, alla data di pubblicazione del bando, sono composti anagraficamente da una sola persona (vedovo/a, separato/a, celibe/nubile), di età superiore a 35 anni o che compia il 35° anno di età nel 2016.

2) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

2.1.1 coppie coniugate:

Fanno parte del nucleo familiare della coppia i figli iscritti nel medesimo stato di famiglia anagrafico;

2.1.2 coppie conviventi:

Fanno parte del nucleo familiare della coppia i figli iscritti nel medesimo stato di famiglia anagrafico.

2.2 famiglie monoparentali:

Si considerano separati/e coloro che sono in possesso di sentenza o di provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella di pubblicazione del bando.

2.3 single:

Si considerano separati/e coloro che sono in possesso di sentenza o di provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella di pubblicazione del bando.

3) REQUISITI PER L'ACCESSO

I requisiti soggettivi che il nucleo familiare deve possedere alla data di pubblicazione del bando sono i seguenti:

- 3.a cittadinanza italiana o di un Paese che aderisce all'Unione Europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, in regola con le vigenti norme sull'immigrazione;
- 3.b residenza o attività lavorativa nella Regione Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi;
- 3.c non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, nuda proprietà, uso, usufrutto o di altro diritto di godimento su alloggi, o quote parti di essi, ovunque ubicati sul territorio nazionale;
- 3.d non aver mai usufruito di altri contributi pubblici, in qualunque forma concessi dallo Stato, dalla Regione o altro Ente pubblico, per l'acquisto o il recupero di una abitazione (sono esclusi i finanziamenti previsti per la ricostruzione a seguito di eventi sismici).

Il richiedente che sottoscrive la domanda deve possedere tutti i requisiti sopra indicati, mentre gli altri componenti il nucleo familiare devono possedere solo i requisiti di cui punti 3.c e 3.d.

INOLTRE:

3.1 coppie coniugate o conviventi:

Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2016 ricompreso tra €7.000,00 ed €23.500,00;

3.2. famiglie monoparentali:

Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2016 ricompreso tra €6.000,00 ed €20.000,00.

3.3 single:

Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2016 ricompreso tra €7.000,00 ed €18.000,00.

4) REQUISITI OGGETTIVI DEGLI ALLOGGI DA ACQUISTARE

Gli alloggi da acquistare:

- 4.a devono essere ubicati nella Regione Umbria;
- 4.b devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi;
- 4.c devono essere accatastati al NCEU nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6;
- 4.d devono avere una superficie utile non superiore a mq 95,00;
- 4.d non devono essere di proprietà di ascendenti entro il secondo grado.

Per superficie utile si intende la superficie del pavimento dell'alloggio misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre, come definita dall'art.8 del Regolamento regionale n.2 del 9.2.2005.

5) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il bando regionale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed ha una vigenza di giorni 60 dalla sua pubblicazione.

La domanda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente sul modello approvato dalla Giunta regionale.

Nella domanda i richiedenti devono dichiarare in modo chiaro, esatto e completo, il possesso dei requisiti soggettivi del nucleo familiare di cui al punto 3), nonché le condizioni che danno diritto a punteggio di cui al punto 6). Le dichiarazioni sono rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/00, e, quindi, sono soggette a sanzioni amministrative e penali.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia di un documento di identità non scaduto, di chi firma la domanda;
- permesso di soggiorno o carta di soggiorno (per i cittadini non appartenenti a stati dell'UE);
- certificazione medica (qualora il richiedente abbia dichiarato la condizione di disabilità).

Sono escluse le domande:

1. trasmesse o consegnate oltre il termine di scadenza del bando;
2. non redatte sull'apposito modello predisposto dalla Giunta regionale;
3. redatte in maniera incompleta, ovvero dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno o più dei requisiti previsti;
4. non firmate e/o non debitamente autenticate con le modalità di cui al DPR n.445/2000.

E', inoltre, vietato inviare più di una domanda per nucleo familiare. Tale circostanza comporta l'esclusione di tutte le istanze inoltrate.

6) CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande sono collocate in graduatoria con il seguente ordine:

- 6.1) giovani coppie;
- 6.2) nuclei familiari monoparentali;
- 6.3) single.

Nell'ambito di ciascuna delle tre categorie sopra indicate le domande sono ordinate sulla base del punteggio conseguito e, a parità di punteggio, in base all'I.S.E.E. crescente. Qualora persistano le condizioni di parità, le stesse vengono risolte mediante sorteggio.

I punteggi da attribuire alle domande inoltrate sono i seguenti:

- | | |
|---|----------|
| a) impegno ad acquistare l'alloggio nel centro storico dei Comuni di Perugia e Terni (zona A del P.R.G. ad eccezione delle zone A delle frazioni) | punti 10 |
| b) impegno ad acquistare l'alloggio nel centro storico degli altri Comuni (zona A del P.R.G. ad eccezione delle zone A delle frazioni) | punti 8 |
| c) nucleo familiare che risiede in un alloggio oggetto di sfratto esecutivo, non emesso per inadempienza | |

- contrattuale, ovvero di ordinanza di sgombero totale,
emanati in data non anteriore ad un anno, e non
ancora eseguiti punti 4
- d) presenza di figli minori. Per ogni figlio punti 1
*(fino ad un massimo di 3 punti; per i nuclei familiari monoparentali il punteggio viene attribuito in
presenza di altri figli minori oltre il primo)*
- e) presenza nel nucleo richiedente di almeno un componente
portatore di handicap punti 5
- f) nucleo familiare titolare esclusivamente di contratti di lavoro
precario (es: tempo determinato, co.co.co., co.co.pro.
interinale, ecc.) punti 4
- g) I.S.E.E. non superiore al:
- 60% del limite massimo di accesso della categoria di
appartenenza punti 3
 - 80% del limite massimo di accesso della categoria di
appartenenza punti 2

Le condizioni di cui ai punti c), d), e) e g) devono sussistere alla data di pubblicazione del bando.

7) DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo corrisponde al 30% del costo dell'alloggio indicato nel contratto d'acquisto, ivi comprese le eventuali pertinenze, fino ad un massimo di:

- € 30.000,00 per i nuclei familiari di cui ai punti 6.1 (giovani coppie) e 6.2 (monoparentali);
- €20.000,00 per i nuclei familiari di cui al punto 6.3 (single).

8) PROCEDURE DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DEI BENEFICIARI

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva vengono ammesse a finanziamento, per ciascuna delle tre categorie di cui al punto 6) ed in base all'ordine di graduatoria, un numero di domande sufficiente ad esaurire i seguenti budget a disposizione:

coppie coniugate o conviventi:	€700.000,00
famiglie monoparentali:	€150.000,00
single:	€150.000,00

attribuendo ad ogni domanda provvisoriamente il contributo massimo pari ad € 30.000,00 per i nuclei familiari di cui ai punti 6.1 e 6.2 (giovani coppie e monoparentali) ed il contributo massimo pari ad €20.000,00 per i nuclei familiari di cui al punto 6.3 (single).

Ai richiedenti viene assegnato un termine di sei mesi per individuare l'alloggio da acquistare, corrispondente ai requisiti oggettivi indicati al punto 4) e, per coloro che si sono

impegnati ad acquistare in centro storico, all'impegno assunto in domanda.

Entro tale termine i richiedenti sono tenuti a produrre la seguente documentazione, necessaria ad evidenziare le caratteristiche dell'alloggio individuato:

- elaborato planimetrico/visura catastale;
- planimetria in scala 1:100, quotata e firmata da un tecnico abilitato;
- autocertificazione nella quale venga dichiarato che l'alloggio non è di proprietà di ascendenti entro il secondo grado;
- dichiarazione del Comune che l'alloggio è ubicato nella zona A del PRG (per coloro che si sono impegnati ad acquistare in centro storico).

Qualora, dall'esame di tale documentazione, l'alloggio proposto risulti conforme ai requisiti richiesti dal bando, il contributo massimo provvisorio già attribuito viene confermato.

Nel caso in cui dovessero essere individuate risorse aggiuntive ovvero accertate economie, si procederà ad ammettere a finanziamento gli altri richiedenti, sulla base dell'ordine di graduatoria, attribuendo a ciascuna delle tre categorie di cui al punto 6) i seguenti budget:

coppie coniugate o conviventi:	70% dell'importo a disposizione
famiglie monoparentali:	15 % dell'importo a disposizione
single:	15% dell'importo a disposizione

Il contributo viene determinato in via definitiva ed erogato in unica soluzione, previa presentazione:

- a) del contratto di acquisto, che deve essere stipulato, registrato e trascritto entro 60 giorni dalla scadenza del termine di sei mesi sopra indicato, comprensivo del vincolo di cui al punto 9), ugualmente trascritto;
- b) del certificato di stato di famiglia e residenza (autocertificazione), che deve essere trasferita nell'alloggio acquistato, entro i 45 giorni successivi alla data di stipula dell'atto d'acquisto.

Tutte le domande che otterranno il contributo verranno sottoposte a controllo da parte del Comando regionale Umbria della Guardia di Finanza, con cui la Regione ha stipulato, per tale finalità, un apposito Protocollo d'intesa, sulla base dello schema-tipo approvato dalla Giunta regionale con Delibera n.202 del 27.2.2012.

9) VINCOLI

L'alloggio deve essere cointestato al 50% dai componenti la coppia per i nuclei familiari coniugati o anagraficamente conviventi.

La residenza del nucleo familiare nell'alloggio deve essere trasferita entro il termine di scadenza previsto al punto 8) e deve essere mantenuta per cinque anni dalla stessa.

Conseguentemente per lo stesso periodo l'alloggio non può essere né venduto né locato, salvo autorizzazione, concessa solo per gravi e sopravvenuti motivi.

Tale vincolo deve essere inserito nell'atto di acquisto e deve essere trascritto alla Conservatoria dei RR. II.